APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola







Nella **prima lettura** si trova il brano dello šema', con cui Mosè chiede al popolo una decisione per Dio, un atto di amore che coinvolga la persona in modo totale (cuore, anima e forze). Il Salmo 17 risponde alla lettura con un canto che esprime un amore eccessivo per il Signore: l'orante descrive Dio con un lungo elenco di immagini che esaltano la sua stabilità e la sua fedeltà. La seconda lettura afferma che il sacerdozio di Gesù Cristo è unico, perché il Figlio, crocifisso e risorto, vive in eterno e può donare ai cristiani la capacità di accedere a Dio; sacerdote e vittima allo stesso tempo, ha la forza di cancellare il peccato con il suo amore. Nel vangelo uno scriba interroga Gesù a proposito del comando più essenziale per tutta la Legge; Gesù cita lo šema' e lo collega a Lv 19,18: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Lo scriba replica e Gesù loda la sua risposta, anche se lo invita implicitamente a muovere un passo in avanti e ad avvicinarsi di più al Regno.

Calendario liturgico-biblico				
03 dom.	XXXI del Tempo Ordinario (anno B) Martino de Porres (mf); S. Berardo; S. Silvia S Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34 Ti amo, Signore, mia forza.			
04 lun.	S. Carlo Borromeo; S. Modesta; B. Elena Enselmini Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14 Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace			
05 mar.	S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota <i>Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24</i> Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea			
06 mer.	S. Leonardo; S. Protasio; S. Severo di Barcellona Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 Il Signore è mia luce e mia salvezza			
07 gio.	S. Prosdocimo; S. Baldo; S. Ercolano Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore			
08 ven.	S. Goffredo; B. Giovanni Duns Scoto; S. Chiaro Fil 3,17 – 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore			
09 sab.	Dedic. della Basilica Lateranense (f); S. Elisabetta della Trinità Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio			

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	02	ore 08:00	Commemorazione Fedeli Defunti- Def. Fam. Tinti e Romani
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Marcello ~ Zaccarelli Giuliano ~ Aldo ~ Cesira ~ Def. Fam. Baffoni e Del Bianco
Domenica 03 XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINA			
		ore 08:30	Franco ~ Sandro
		ore 11:00	Pro Populo
Lunedì	04	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
		ore 21:00	Mario ~ Maurizio ~ Lucia ~ Samantha
Martedì	05	ore 08:00	Joanna
		ore 21:00	Andrea ~ Eva ~ Giulia
Mercoledì	06	ore 08:00	Romani <i>Romano</i>
		ore 21:00	Enrico ~ Domenico ~ Enrico
Giovedì	07	ore 08:00	Sacchi <i>Giovanni</i>
		ore 21:00	Valeria ~ Eleonora
Venerdì	08	ore 08:00	Grossi <i>Alessandro</i>
		ore 21:00	Per i defunti della Parrocchia
Sabato	09	ore 08:00	
	S. Rosario		
		ore 18:30	Fraternale <i>Augusto</i> ~ Pieri <i>Edo e Maria</i> ~ <i>Ugo e Rina</i> ~ <i>Ernesto</i> ~ Palumbo <i>Giuseppe</i> ~ Signorotti Mario (settima) ~ Basili Sergio (settima) ~ Mulazzani <i>Nello e Elisa</i>
Damanian	10	VVVII DO	MENTCA DEL TEMPO OPDINADIO

Domenica 10 XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 08:30 Giuseppe ~ Olga e Giuseppe

ore 11:00 Pro Populo

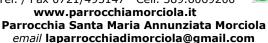
Preghiera di Ringraziamento

Gesù, tra cumuli di regole e di prescrizioni, tu vuoi che ci orientiamo in modo sicuro per non perderci. E affidandoti alla tradizione di Israele, tu ci doni una bussola collaudata: l'amore per Dio e per il prossimo. Tutto il resto, ci dici, conta di meno e cede il passo a ciò che è più importante. Non si tratta, però, come molti ritengono di un amore senza ulteriori precisazioni. È con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente e con tutta la forza che ci chiedi di amare Dio. Non si tratta, quindi, di dargli quello che resta del nostro tempo, ma ciò che sta al cuore stesso della nostra esistenza. Allo stesso modo amare il prossimo vuol dire trattarlo come un fratello, che è esattamente come me: ha i miei stessi diritti e doveri, porta in sé desideri e sogni come i miei e anela alla stessa libertà che io cerco.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

A







I due cuori

di Ermes Ronchi

Qual è, fra tutti, il più grande comandamento? Aiutaci a ritornare al semplice, al principio di tutto... Gesù lo fa, uscendo dagli schemi con una risposta che tra i comandamenti non c'è. Che bella la libertà, l'intelligenza anti conformista di Gesù, icona limpidissima della libertà e dell'immaginazione. La risposta comincia con un verbo: tu amerai, al futuro, a indicare una storia in-finita, perché l'amore è il futuro del mondo, perché senza amore non c'è futuro per l'umanità. Prima però del "più grande" Gesù evoca un 'comandamento zero': shemà, ascolta, ricordati, non dimenticare, tienilo legato al polso, mettilo come sigillo sul cuore, come gioiello davanti agli occhi... Fa tenerezza un Dio che chiede: "Ascoltami, per favore". Ascoltare è amare. Amerai con tutto il cuore; non da sottomesso, ma da innamorato. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Come a dire: con il tuo cuore di luce e con il cuore d'ombra, amalo con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; come puoi, come riesci, magari col fiatone, quando splende il sole e quando si fa buio, e a occhi chiusi quando hai un po' paura, anche con le lacrime. Santa Teresa d'Avila in una visione riceve questa confidenza dal Signore: "Per un tuo 'ti amo' rifarei da capo l'universo". Con tutta la tua mente. Amore intelligente deve essere; che vuole conoscerlo, studiarlo, capirlo di più. Parlare e cantare e scrivere di lui, una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo amore... In fondo, nulla di nuovo. Le stesse parole le ripetono i mistici di tutte le religioni, i cercatori di Dio di tutte le fedi, da millenni. La novità evangelica è nell'aggiunta inattesa di un secondo comandamento, che è simile al primo... Il genio del cristianesimo dice: amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, fame d'amore e bellezza, simili a Dio. Cielo e terra non si oppongono, si abbracciano. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, occhi nel cielo e piedi per terra. Ma chi è il mio prossimo? Gli domanderà un altro dottore. Ho trovato una risposta che mi ha allargato il cuore, quella di Gandhi, un non cristiano: "il mio prossimo è tutto ciò che vive con me, su questa terra", le persone, ma anche l'acqua, il sole, il fuoco, le nuvole, le piante, gli animali. Sorella madre terra e tutte le sue creature. Il comandamento diventa: Ama la terra come ami te stesso, amala come l'ama Dio. Vivere è convivere, esistere è coesistere. Non già obbedire a comandamenti o celebrare liturgie, ma semplicemente, meravigliosamente, felicemente: amare. «Dio non fa altro che questo, tutto il giorno: sta sul lettuccio della partoriente e genera» (M. Eckhart). Che cosa genera? Amore che è vita.

INTENZIONI

므

PREGHIERA

NOVEMBRE

- Per la Chiesa, nata dalla Pasqua di Cristo, sia testimone di risurrezione e nella prossimità ai poveri ed emarginati annunci al mondo la speranza della beatitudine.
- Per quanti hanno compiuto il loro itinerario terreno, purificati da ogni peccato e sanati da ogni dolore, possano godere della festa eterna nel tuo Regno.
- Per i morti a causa della violenza, per i colpiti da morte improvvisa, per quelli che in un momento di disperazione si sono tolti la vita, Dio padre per amore del suo Figlio li accolga nell'eterna pace.
- Per ciascuno di noi, nella memoria grata di quanti ci hanno amati, possa rinvigorire il proprio cammino edificando un mondo secondo la Pasqua.
- Per la nostra Comunità non dimentichi i doni di carità e fede ricevuti da quanti ci hanno preceduti e l'hanno edificata, ne tragga la forza per intraprendere nuove vie di annuncio del Vangelo.



SETTIMANA DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

da lunedì 4 a venerdì 8 novembre S. Messa ore 21:00

venerdì 8 novembre saranno ricordati tutti i defunti dell'anno



Sabato 9 e domenica 10 novembre saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa

Per bonifico Banca Prossima IBAN: IT59T0306909606100000147796

